

FIEMME. La Comunità svilupperà un progetto

Mezzi elettrici, stazioni di ricarica

VAL DI FIEMME - Sarà la Comunità territoriale della valle di Fiemme a sviluppare un progetto volto alla realizzazione di un sistema di stazioni di ricarica per mezzi elettrici, su delega del Servizio valutazione ambientale della Provincia. La Comunità avrà a disposizione 110 mila euro.

«La mobilità elettrica - si afferma nel provvedimento - è ecologica, rispettosa dell'ambiente e diretta alla tutela della salute. L'uso di mezzi elettrici viene dunque incentivato non solo a fini ricreativo-turistico-sportivo, ma, soprattutto, quale mezzo di trasporto, sia in ambito urbano che extraurbano, per gli spostamenti casa-lavoro, casa-scuola, ecc».

La Comunità di Fiemme, coerentemente con il Pup e con il Piano stralcio della mobilità, ha già avviato numerosi progetti e proposte atte a sperimentare modalità di trasporto più efficienti. L'obiettivo è un modello di mobilità alternativa orientato all'integrazione dei territori, alla razionalizzazione dei traffici e al contenimento dell'inquinamento atmosferico. «In particolare - pro-

segue il documento - si intende promuovere un sistema di stazioni di ricarica (nella foto un esempio) per mezzi elettrici al fine di permettere alle biciclette, motociclette e automobili di compiere viaggi di media percorrenza sul territorio provinciale». Devono essere garantiti «numerosi punti di ricarica elettrica accessibili, in rete sul territorio, in grado di garantire la possibilità di svolgere il viaggio, la sicurezza dello stesso, la continuità del servizio ed il comfort». Una delle caratteristiche principali del progetto è la volontà di

mettere in rete i diversi «sistemi di mobilità» attraverso l'uso di un'unica tessera (eventualmente quella attualmente utilizzata nel trasporto pubblico affiancata alla tessera E-Motion sviluppata dal Comune di Ziano) per utilizzare autobus, corriere, bike sharing e treno. Nei mesi scorsi sono stati realizzati alcuni incontri preliminari per discutere del progetto, durante i quali è emersa l'opportunità di sperimentare ed estendere il progetto di ricarica dei mezzi elettrici all'intero territorio della Comunità.



VAL DI FASSA

Dalla Provincia 3,1 milioni per finanziare l'opera prioritaria nell'accordo di programma

Centro Anffas alle ex caserme

VAL DI FASSA - Era una delle priorità dell'accordo di programma siglato tra il Comune General de Fascia e la Provincia autonoma il 3 giugno scorso, ed ora ci sono anche i soldi per finanziare un intervento molto atteso. Con una delibera, proposta dal presidente della giunta provinciale Lorenzo Dellai, è stata messa a disposizione, già da quest'anno, sull'apposito capitolo di bilancio la somma di 3.100.000 euro, prelevata dal fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale, per la ristrutturazione dell'ex «colonia milanese» destinata ad ospitare il centro Anffas e gli uffici del Servizio socio-assistenziale del Comune general.

«È un grande sollievo per il territorio, per la scuola, per le famiglie dei ragazzi che frequentano il centro - osserva la Procuradora, **Cristina Donei** -, siamo grati alla Provincia che ha riconosciuto questa nostra problematica ponendo le basi per la creazione di quello che diventerà il polo sociale della nostra comunità». L'edificio da ristrutturare, per il quale era già stato predisposto un progetto di massima dall'ex comprensorio, fa parte del complesso delle ex caserme austro-ungariche, successivamente diventate «colonie milanesi», e si trova dietro la casa di riposo e a fianco della sede del distretto sanitario, vicino al Comune General. «Attualmente i ragazzi seguiti dall'Anffas sono ospiti della scuola media di Pozza di Fassa, in una situazione piccola e infelice, perché vi si accede attraverso scale esterne che durante l'inverno

molto spesso non sono agibili - spiega Donei - ma, soprattutto, adesso la scuola ha bisogno di spazi nuovi e quindi richiede le aule». Di qui la necessità di fare in fretta, e la conseguente priorità indicata nell'accordo di programma.

«Nella stessa sede dove troverà posto il centro attualmente gestito dall'Anffas con i laboratori per i ragazzi, verrà creato anche un alloggio protetto, tenuto conto che come valle siamo completamente scoperti da questo punto di vista - continua Donei -. Inoltre, è nostra intenzione spostare anche la sede del servizio socio-assistenziale che attualmente si trova presso il Comune General, per fare spazio al piano terra all'ufficio tecnico che, a fronte delle nuove competenze in materia di urbanistica, ha bisogno di ampliarsi». Nel nuovo edificio, dunque, verrà creato un polo sociale che andrà a integrarsi con la vicina casa di riposo e con il distretto sanitario. Soprattutto la «casa per i disabili» è un'esigenza molto sentita in tutta la valle. «La notizia del finanziamento è un sollievo per il territorio - conclude la Procuradora Donei -. Sono molto felice soprattutto per le famiglie e i ragazzi che frequentano il centro».

C'è una terza caserma da ristrutturare, ma al momento non si è ancora arrivati ad una decisione univoca. «Ci sono molte aspettative e tante idee da parte di varie forze del territorio, dal punto di vista sociale, culturale, sportivo - conclude Donei - ma facciamo un passo alla volta». **R.B.**

Il padiglione delle ex colonie milanesi, già caserma austro-ungarica di San Giovanni. L'edificio è destinato a ospitare il centro Anffas e il polo sociale del Comune General (Chiocchetti)



CANAZEI-ALBA

Elette Maria Assunta Merli e Federica Iori

Asuc: la prima volta di due donne

CANAZEI/ALBA - Per la prima volta nella storia, entrano due donne nei Comitati di amministrazione delle Asuc di Canazei ed Alba. Lo hanno confermato le elezioni di domenica scorsa, con la nomina di Maria Assunta Merli nell'Asuc di Canazei e di Federica Iori ad Alba. Significativa la partecipazione degli aventi diritto: 112 su 169 (pari al 66,67%) a Canazei e 149 su 210 (70,96%) ad Alba.

Per quanto riguarda il Comitato dell'Amministrazione separate usi civici di Canazei, il più votato è risultato **Rinaldo Debortol**, presidente uscente e tra l'altro ispettore distrettuale dei vigili del fuoco della valle, che ha ottenuto 76 voti, quasi il 68% dei votanti. Alle sue spalle **Silvano Planchensteiner** (70), **Giovanni Bernard**

(47), **Giuseppe Davarda** (37) e **Maria Assunta Merli** (36). Primo dei non eletti **Alessandro Lastei** (35 voti), mentre **Guglielmo Lorenz** ha ottenuto 26 voti, **Diego Riz** 22 e **Serenella Manfroi** 21. Ad Alba, il più votato è stato **Olivo Micheluzzi** (90 voti, pari ad oltre il 60% dei votanti), che ha preceduto il presidente uscente **Attilio Dantone** (82), **Davide Brunner** (55), l'ex giocatore di hockey su ghiaccio **Martino Soraccreppa** (52) e **Federica Iori** (51). Primo dei non eletti **Luciano Iori** (36), seguito da **Giuseppe Costantino** (27), **Silvano Valeruz** (22) e **Livio Iori** (20). Prossimamente, i nuovi comitati si riuniranno per l'elezione dei rispettivi presidenti. **M. F.**

PANCHIÀ

Bellante: «Bene i risultati, ma pedalare deve restare un divertimento»

«Litegosa», festa per i giovani ciclisti

MARIO FELICETTI

PANCHIÀ - Grande festa venerdì sera a Panchià per i giovani ciclisti della «Unione Sportiva Litegosa» che, alla fine di una stagione ancora una volta particolarmente ricca di soddisfazioni, hanno partecipato alla tradizionale castagnata, ospitata presso il teatro comunale. A coordinare la serata, il nuovo presidente **Dario Bellante**, eletto nella scorsa primavera al posto di **Marco Defrancesco**, che ha guidato la società, con straordinaria dedizione, per circa 35 anni. La Litegosa comunque è andata in buone mani, tenuto conto che Bellante è un personaggio da anni sulla breccia nel campo del ciclismo amatoriale e che ora mette a disposizione dei giovani la propria esperienza e passione per lo sport delle due ruote.

All'incontro, assieme a molti genitori, hanno partecipato anche il vicesindaco **Cinzia Giacomuzzi** e lo Scario della Magnifica Comunità di Fiemme **Giuseppe Zorzi**, questa

volta anche e soprattutto nel ruolo di segretario dell'associazione sportiva del paese. L'occasione è stata ideale per presentare i risultati della stagione 2011, che ha visto impegnati una cinquantina di giovani atleti di Panchià (ma provenienti anche da altri paesi di Fiemme e Fassa), a confermare l'importanza di un sodalizio in crescita e che per molti aspetti sta diventando un esempio anche per società di paesi più grandi. In evidenza i sette titoli conquistati, quelli di **Erica Gilmozzi** (esordienti femminile) e **Simone Dacol** (allievi maschile) nel circuito Mini Bike di Fiemme, Fassa e Primiero, di **Isabel Bellante** (esordienti femminile) e **Andrea Vanzetta** (esordienti maschile) nel campionato provinciale di cross country, di **Lorenzo Varesco** (esordienti maschile) ed **Arianna Bortolotti** (allievi femminile) nel campionato provinciale di ciclocross ed infine ancora di **Arianna Corradini** nel campionato triveneto. Una bella collana di successi

completati anche dal primo posto della società nel Circuito Mini Bike, grazie a numerosi piazzamenti, dal secondo posto di **Lorenzo Vanzetta** e dal terzo di **Isabel Bellante** nella Sudtirol Cup, manifestazione che ha visto la «Litegosa» presente in ben dieci gare. Sedici le competizioni di ciclocross del Triveneto alle quali la società ha partecipato, oltre alle sette del Circuito Mini Bike ed alle quattro di mountain bike direttamente organizzate nel corso del 2011. Come ogni anno, sono inoltre state promosse in primavera delle sedute di ginnastica pre ciclistica, seguite, in estate, dai corsi di mountain bike per i giovani dai 6 ai 16 anni, con la disponibilità di sette maestri, mentre in autunno sono stati programmati i tradizionali corsi di ginnastica prescistica, visto che molti giovani durante l'inverno praticano anche lo sci di fondo. «Il tutto - conferma il presidente Bellante - facendo in modo che i ragazzi affrontino lo sport nella maniera più

corretta, senza esasperazioni agonistiche, badando soprattutto a divertirsi. Anche perché se sottoposti a pressioni esagerate, come purtroppo spesso succede altrove, rischiano di stancarsi e di abbandonare l'attività. Lo sport, specialmente per i più giovani, deve essere un gioco».



I giovani ciclisti della Litegosa di Panchià (foto Felicetti)

Cavalese | Nel fine settimana due giorni di gare con atleti di livello nazionale

Pattinaggio artistico, il trofeo «Fiemme on ice»

CAVALESE - Nel prossimo fine settimana, sabato 26 e domenica 27 novembre, il palaghiaccio di Cavalese ospiterà il primo trofeo nazionale di pattinaggio artistico, intitolato «Fiemme on ice» ed organizzato dalla omonima società dilettantistica, costituita da circa un anno e guidata dall'allenatrice **Joanna Szczypa**. A distanza di un anno dalla sua fondazione, il sodalizio si appresta quindi a ospitare numerosi atleti provenienti da ogni parte d'Italia, nelle categorie principianti maschili, principianti A e B femminili, cadetti femminili, esordienti maschili, esordienti A e B femminili, tutti impegnati, assieme alle loro società di appartenenza, nella gara valida per il

passaggio di categoria e per raccogliere il punteggio necessario per accedere alla nazionale. Una due giorni che si annuncia intensa e spettacolare, organizzata in collaborazione con il Comune di Cavalese, l'Apt di Fiemme, il Comitato Mondiali del 2013 e la Magnifica Comunità di Fiemme. Un primo trofeo nazionale che il presidente **Flavio Tessadri** si augura possa diventare presto internazionale. Il programma delle gare prevede sabato in pista le categorie principianti e cadetti femminili, domenica gli esordienti e la categoria propaganda. Inizio delle gare alle ore 8. **M. F.**

IN BREVE

ZIANO DI FIEMME

Consiglio venerdì
Sette punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di Ziano, alle 20.30 di venerdì prossimo 25 novembre. Tra i principali, l'assestamento di bilancio e l'approvazione di debiti fuori bilancio, il rinnovo della certificazione Emas per il 2011.

MOENA

Obelisco per i Patti
Domenica prossima 27 novembre, cerimonia di inaugurazione dell'obelisco per i 900 anni dei Patti gebardini, promossa dal Comune e dalla Magnifica comunità. La manifestazione inizierà con la messa alle 10 nella chiesa parrocchiale. Alle 11 la benedizione dell'obelisco, con gli interventi degli storici Italo Giordani e Maria Piccolin. Alle 11.30 buffet presso il teatro parrocchiale.

ZIANO DI FIEMME

Assemblea Comunità
Lunedì 28 novembre, alle 20.30, assemblea della Comunità territoriale di Fiemme, convocata a Ziano, nella sala della cultura. Fra gli 8 argomenti, una mozione sulla salvaguardia della sezione staccata di Cavalese del Tribunale di Trento, la convenzione con Moena per il servizio di nido d'infanzia, l'adesione alla Fondazione Unesco e alla Fondazione museo storico di Trento, l'assestamento di bilancio 2011.